

VIVERE SCANNO

PER LA RINASCITA DI SCANNO NON MOLLEREMO

LE ULTIME VICENDE MOSTRANO L'ASSOLUTA NECESSITA' DI PROSEGUIRE IL NOSTRO IMPEGNO PUBBLICO SVINCOLATO DA LOGICHE "DI PARTE", METTENDO AL PRIMO POSTO "GLI INTERESSI GENERALI DELLA COLLETTIVITA'", RICERCANDO - CON IL LARGO COINVOLGIMENTO DEL PAESE - LA PIU' AMPIA CONVERGENZA POSSIBILE SU PROGETTI IN GRADO DI INVERTIRE IL TREND ECONOMICO NEGATIVO E RIPORTARE SCANNO AI LIVELLI DI PRIMARIATO CHE MERITA.

per il rilancio di Scanno...

Occorre un cambiamento per superare le contrapposizioni tra singole persone e favorire nel paese il clima di fiducia e tranquillità necessario per porre in essere iniziative strutturali di sviluppo. Contrapposizioni che non aiutano il rinnovamento della classe dirigente, ma anzi costituiscono un freno alla crescita ed allo sviluppo socio-economico del nostro territorio. Questo clima ha assorbito e disperso ingenti energie intellettuali e ha creato problemi di CASSA al Comune in "annosi" contenziosi che si sono via via più ingigantiti. Frutto di questo clima di contrasti è l'aberrante produzione di esposti farneticanti con l'apposizione di "FALSE FIRME".

Pensiamo solo alle gravi ricadute sulla collettività che stanno producendo e che potranno ancora produrre le "note" e più volte richiamate vicende: Amodè (esternalizzazione di servizi comunali), Spinosa (mancata assunzione di una dirigente comunale vincitrice di concorso pubblico) i cui iter giudiziari sono ormai nella fase finale, la Scuola (demolizione scala emergenza e adeguamento edificio) che sta entrando ora nella fase di merito. Tutte questioni che crediamo - in un clima di "fiducia e serenità" - avrebbero trovato da tempo migliori soluzioni, evitando quindi gravosi giudizi che hanno, ad oggi, prodotto solo lacerazioni nel paese e significative spese a carico della collettività.

Non possiamo dimenticare gli altri rischi per le casse comunali riconducibili sostanzialmente ad una non rigorosa applicazione delle procedure previste dalla normativa sui lavori pubblici con il costante e continuo ricorso "all'emergenza". Ricordiamo in particolare le modalità seguite per l'affidamento del bacino di Colle Rotondo, con possibili aggiuntivi oneri, ancora sconosciuti, dovuti alla rescissione unilaterale del contratto da parte di Lallini e la realizzazione del parcheggio coperto con le difficoltà di chiusura delle procedure di collaudo, sulle quali più volte si è chiesto notizie, per le diverse modifiche apportate al progetto approvato e finanziato con il patto territoriale in corso d'opera. Fatti e circostanze che ci preoccupano per le conseguenze che potrebbero produrre alla stabilità delle casse comunali già duramente messe alla prova da una politica di governo del fare "costi quel che costi" senza quindi una preventiva programmazione strategica, più volte sollecitata, che tenesse conto dei benefici per la collettività.

per un governo con il paese e per il paese...

Crediamo sia ormai maturo il momento per una forte e CHIARA discontinuità con un passato caratterizzato da contrapposizioni e particolarismi di parte tra singole persone. II RILANCIO DI SCANNO RITENIAMO PASSI NECESSARIAMENTE PER LA COSTRUZIONE DI UNA SQUADRA COESA E MOTIVATA ESCLUSIVAMENTE DAGLI INTERESSI GENERALI DELLA COLLETTIVITA'.

RINNOVIAMO PERTANTO L'APPELLO A TUTTE LE PERSONE DI BUONA VOLONTA' A SUPERARE LOGICHE DI PARTE E A PORSI AL SERVIZIO DEL PAESE PER UN UNICO E CONDIVISO OBIETTIVO.....

LA RINASCITA DI SCANNO

coordinamento vivere scanno